

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE DEL
CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO
INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE FISICO**

...omissis...

CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 51 del D.P.R. n. 483/97 la Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli
- b) 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta
- b) 30 punti per la prova pratica
- b) 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10 punti
- b) titoli accademici e di studio: 3 punti
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti
- d) curriculum formativo e professionale: 4 punti

La Commissione stabilisce inoltre di attenersi ai seguenti criteri generali, fissati dall'art. 11 del D.P.R. n. 483/97:

1) Titoli di carriera (massimo 10 punti):

- a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende sanitarie ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 D.P.R. 483/97:
 - servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
 - servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
 - servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
- b) servizio di ruolo quale fisico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2), del D.P.R. 483/97, i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della L. 24.12.1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi come sopra descritti per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, ex art. 22, comma 3, del D.P.R. sopracitato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

La valutazione del servizio di leva e dei titoli acquisiti durante l'espletamento dello stesso, nonché la valutazione del servizio civile, previste dall'art. 39 comma 13) del D. Lgs 196/95 così come modificato dal D. Lgs n. 215/01 e dall'art. 6 comma 3) della Legge 230/98, saranno effettuate dalla commissione in conformità a predeterminati criteri predisposti nel verbale di concorso.

Per quanto non espressamente previsto, la Commissione determina, altresì, i seguenti criteri generali per la valutazione dei titoli:

- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- non saranno valutati i servizi prestati a qualsiasi titolo presso privati. Questi ultimi servizi potranno eventualmente trovare collocazione nell'ambito del curriculum formativo e professionale se formalmente documentati e se pertinenti alla materia cui si riferisce il concorso;
- non saranno valutati i certificati o le autocertificazioni dai quali non risulti identificabile la tipologia dell'attività svolta;
- i servizi che risultino ancora in corso saranno valutati sino alla data della sottoscrizione della domanda;
- in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
- i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
- non saranno valutati attestati laudativi;
- non saranno valutati gli incarichi svolti dai concorrenti in dipendenza del servizio espletato quale compito di istituto;

2) Titoli accademici e di studio (massimo 3 punti):

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
- b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

I punti per la valutazione dei titoli accademici sono così ripartiti:

Altro titolo di specializzazione universitario attinente	0,400
Master di 1° Livello attinente	0,300
Master di 2° Livello attinente	0,300
Dottorato di ricerca	0,800

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

2) Pubblicazioni e titoli scientifici (massimo 3 punti):

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 DPR 483/97.

Il punteggio previsto per la categoria è attribuito dalla Commissione tenendo conto:

- ◆ dell'originalità della produzione scientifica;
- ◆ della importanza della rivista;
- ◆ della continuità e dei contenuti dei singoli lavori;
- ◆ dell'attinenza degli stessi con la posizione funzionale da conferire;
- ◆ dell'eventuale collaborazione di più autori.

Non possono essere valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

Ai fini di una corretta valutazione occorre, inoltre, tenere conto:

- ◆ della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

Non saranno valutati i lavori eseguiti durante il percorso di formazione.



La Commissione ai fini della valutazione delle pubblicazioni verifica che le medesime siano state pubblicate su riviste con impact-factor e la partecipazione attiva a congressi internazionali e nazionali inerenti la materia oggetto del concorso.

Le pubblicazioni eventualmente segnalate nella domanda di partecipazione al concorso e non presentate o senza indicazione del link per poterle consultare, non saranno ritenute valide.

Per ciò che concerne le pubblicazioni ed i titoli scientifici la Commissione stabilisce altresì i seguenti criteri:

Pubblicazioni indicizzate	0,200/a lavoro
Pubblicazioni non indicizzate	0,150/a lavoro
Abstract, poster comunicazioni a congressi/capitolo di libro	0,005/a lavoro

4) Curriculum formativo e professionale (massimo 4 punti):

Ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 483/97, nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. In tale categoria rientrano le attività di partecipazione a congressi, convegni o seminari, che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, alla luce dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Non saranno valutati i titoli con riferimento al periodo di formazione.

Per ciò che concerne il curriculum la commissione stabilisce i seguenti criteri (max 4 punti):

L.P./COCOCO/Altri lavori atipici presso ASL/PA per attività COVID	1,200/a
L.P., co.co.co, altri lavori atipici presso ASL/PA	0,600/a
Incarico LP presso strutture convenzionate/private	0,300/a
Borse di studio presso ASL/PA come Fisico specialista	0,400/a
Borsa di studio presso privato come Fisico specialista	0,400/a
Borse di studio per attività non attinenti	0,100/a
Assegnista di ricerca	0,400/a
Servizio prestato all'estero non riconosciuto ai sensi di legge	0,600/a
Servizio militare/civile in profilo non attinente	0,050/a
Docenza formale presso Università	0,800/a.a.
Complemento alla didattica	0,600/a.a.

[Handwritten signatures]

Docente/Relatore a corsi di formazione-aggiornamento	0,100/c
Iscrizione nell'elenco nazionale degli esperti in radioprotezione	0.250
Corsi di perfezionamento e/o superiori ai 10 gg	0,150/c
Corsi come partecipante	0,050/c
Dottorato non concluso	0,150/a

La Commissione stabilisce altresì che:

- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- non saranno valutate le autocertificazioni dalle quali non risulti identificabile la tipologia dell'attività svolta;
- i servizi che dal certificato risultino ancora in corso saranno valutati sino alla data della sottoscrizione della domanda;
- i titoli con riferimento al periodo di formazione saranno valutati solo se ritenuti rilevanti;
- saranno valutate solo le attività di aggiornamento attinenti al profilo professionale da conferire con i punteggi sopra indicati;
- i periodi di servizio prestati a impegno ridotto saranno valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal CCNL vigente;
- nel caso di corsi di aggiornamento con lo stesso oggetto frequentati anche più di una volta ne verrà valutato uno solo.
- Non saranno valutate attività curriculari e professionali svolte durante il periodo di formazione specialistica

CRITERI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA (max 30 punti – sufficienza pari a 21/30)

Al fine dell'attribuzione del punteggio finale relativo alla prova scritta la Commissione unanime stabilisce che la stessa verrà valutata sulla base di una puntuale illustrazione dell'argomento oggetto della prova, rilevabile dalla precisione, quindi chiarezza accompagnata da appropriatezza del linguaggio e capacità di sintesi così come di seguito definito:

- Illustrazione dell'argomento (max 12 punti – 6 punti a domanda)
- Chiarezza e completezza Espositiva (max 8 punti – 4 punti a domanda)
- Appropriatezza del linguaggio (max 4 punti – 2 punti a domanda)
- Capacità di sintesi (max 2 punti – 2 punti a domanda)

CRITERI VALUTAZIONE PROVA PRATICA (max 30 punti – sufficienza pari a 21/30)

Al fine dell'attribuzione del punteggio finale relativo alla prova pratica la Commissione unanime stabilisce che la prova verrà valutata sulla base della conoscenza dell'argomento, della correttezza dell'approccio al problema prospettato e, infine, della conoscenza anche teorica del problema, dimostrata nella discussione che viene fatta durante lo svolgimento della stessa

Conoscenza dell'argomento (max 12 punti)

Correttezza dell'approccio (max 9 punti)

Completezza della descrizione (max 9 punti)

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA ORALE (max 20 punti – sufficienza pari a 14/20)

Così come indicato nel Bando i criteri e le modalità di valutazione del colloquio cui si atterrà la Commissione Esaminatrice nella valutazione dello stesso ed al fine della motivazione del punteggio che verrà attribuito sono:

- grado di conoscenza degli argomenti proposti (max 5 punti);
- completezza e linearità della trattazione degli argomenti (max 5 punti);
- livello di approfondimento (max 4 punti);
- sviluppo dell'argomento e proprietà terminologica (max 4 punti);
- livello di conoscenza della lingua inglese (max 2 punti);

... omissis ...

La Commissione Esaminatrice

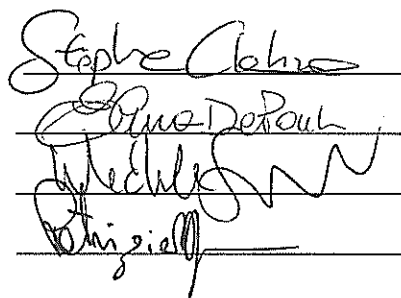
Orbassano, 12/01/2026

Presidente Dott. Stephane CHAUVIE

Componente Dott.ssa Elena DE PONTI

Componente Dott. Michele STASI

Segretario Dott.ssa Patrizia MARINO



The block contains four handwritten signatures, each on a horizontal line. From top to bottom, they correspond to: Dott. Stephane CHAUVIE, Dott.ssa Elena DE PONTI, Dott. Michele STASI, and Dott.ssa Patrizia MARINO. The signatures are written in black ink and are somewhat stylized.